

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5270 del 28/12/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III bis. Società Hera S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna. Aggiornamento dell AIA P n. 43 del 08/01/2014, relativa per l esercizio della centrale di teleriscaldamento in Comune di Ferrara (FE), Via Diana, 44
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5403 del 27/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III bis. Società Hera S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna.

Aggiornamento dell'AIA P n. 43 del 08/01/2014, relativa per l'esercizio della centrale di teleriscaldamento (Punto 1.1) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara (FE), Via Diana, 44

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 02/12/2016, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2016/12799, riguardante la richiesta di deroga ai sensi del comma 5, art. 273, del Dlgs 152/2206 e s.m.i.:
- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 43 del 08/01/2014, così come modificato dall'atto n. 499 del 03/02/2015;
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
- Tenuto conto, a seguito di richiesta di parere della scrivente amministrazione, PGFE/2016/13335, del parere di ARPAE ST di Ferrara, PGFE/2016/13700 del 27/12/20106, dove si richiede un cronoprogramma delle opere relative alla soluzioni tecniche individuate per la riduzione degli NOx, al fine di rispettare i nuovi limiti Comunitari entro la scadenza del 31/12/2023, prevista dallo stesso comma 5 dell'art. 273 del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
- Valutato che:
 - l'impianto è a servizio del teleriscaldamento di una grande porzione della città di Ferrara, per cui il suo funzionamento, previsto solo per il periodo coincidente con l'anno termico, è essenziale per la città stessa;
 - in occasione del rinnovo dell'AIA dell'impianto in oggetto erano stati già fissati limiti orari per il funzionamento stagionale delle caldaie, pari al max 3600 h/anno;
 - era stato inoltre già fissato un limite più restrittivo di flusso di massa annuale rispetto alle autorizzazioni precedenti;
 - le emissioni di NOX prodotte dal suo funzionamento sono comunque inferiori a quelle prodotte da altrettante caldaie domestiche per produrre la medesima quantità di energia termica;
 - l'impianto in oggetto è classificato come "grande impianto di combustione anteriore al 2013", come da art. 268, comma 1, lettera gg, paragrafo 1), in quanto è stato potenziato nell'anno 2004, come da comunicazione via mail del Gestore del 12/12/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara
Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- trattandosi di caldaie sotto i 15 MW, per l'adeguamento al limite di 100 mg/Nm³ di NO_x (Allegato II, Sezione 4, lettera A-bis, paragrafo 1, della Parte V del Dlgs 152/2006 e s.m.i.) sarà necessario un investimento importante in sostituzione completa delle caldaie o comunque in impianti di post combustione/abbattimento molto costosi,
- Visto quanto sopra la scrivente Amministrazione ritiene quindi di accogliere le modifiche comunicate, alle seguenti condizioni:
 - il Gestore dovrà predisporre un piano di adeguamento progressivo ai nuovi limiti normativi, da rispettare entro il 31/12/2023;
 - tale piano dovrà essere valutato e validato dagli Enti competenti in un procedimento di aggiornamento dell'AIA;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura

Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Richiamato l’atto PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 con il quale il Dirigente della Struttura Organizzazioni e Concessioni di Ferrara incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, dr.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 29/11/2016 la ditta ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell’art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C. P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

DISPONE

di **aggiornare** l’atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 43 del 08/01/2014, così come modificato dall’atto n. 499 del 03/02/2015, rilasciato alla società Hera SpA, C.F. e P.I. 04245520376, con sede legale in Comune di Bologna, Via Berti Pichat 2/4, in qualità di Gestore per l’esercizio della centrale di teleriscaldamento (Punto 1.1 dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara (FE), Via Diana, 44, con una potenza termica pari a 84 MW, come di seguito indicato:

1. Al paragrafo D2.4 “Emissioni in atmosfera”, la *lettera b* viene sostituita da quella che segue:

“**b.** I limiti da rispettare **fino al 31/12/2023** sono indicati nella tabella sottostante. Tali valori limite s’intendono normalizzati a una temperatura dei fumi di 273°K, una pressione di 101,3 kPa, sul gas secco e riferiti ad un valore del 3% di O₂.

EMISSIONI CONVOGLIATE	MACCHINA LINEA	PORTATA AUTORIZZATA Nm ³ /h	INQUINANTI	LIMITE AUTORIZZA TO mg/Nmc	SPECIFICHE TECNICHE			
					DURATA EMISSION E Ore/giorno Giorni/Sett.	TEMP EMISSION E °C	ALTEZZA PUNTO DI PRELIEVO metri	DIAMETRO O LATI PUNTO DI PRELIEVO cm
E1	Caldaia	25000 (Valore medio orario)	Mat. Particellare	5	3600 h/anno	135	10	152
			NO _x (come NO ₂)	270				
			SO _x (come SO ₂)	35				
			CO	150				

EMISSIONI CONVOGLIATE	MACCHINA LINEA	PORTATA AUTORIZZATA Nm ³ /h	INQUINANTI	LIMITE AUTORIZZA TO mg/Nmc	SPECIFICHE TECNICHE			
					DURATA EMISSION E Ore/giorno Giorni/Sett.	TEMP EMISSION E °C	ALTEZZA PUNTO DI PRELIEVO metri	DIAMETRO O LATI PUNTO DI PRELIEVO cm
E2	Caldaia	25000 (Valore medio orario)	Mat. Particellare NOx(come NO ₂) SOX(come SO ₂) CO	5 270 35 150	3600 h/anno	140	10	152
E3	Caldaia	17000 (Valore medio orario)	Mat.Particellare NOx(come NO ₂) SOX(come SO ₂) CO	5 220 35 150	3600 h/anno	152	10	78
E4	Caldaia	17000 (Valore medio orario)	Mat.Particellare NOx(come NO ₂) SOX(come SO ₂) CO	5 220 35 150	3600 h/anno	150	10	78
E5	Caldaia	25000 (Valore medio orario)	Mat.Particellare NOx(come NO ₂) SOX(come SO ₂) CO	5 270 35 150	3600 h/anno	109	10	66
E6	Caldaia	25000 (Valore medio orario)	Mat.Particellare NOx(come NO ₂) SOX(come SO ₂) CO	5 270 35 150	3600 h/anno	112	10	66
E7	Caldaia	25000 (Valore medio orario)	Mat.Particellare NOx(come NO ₂) SOX(come SO ₂) CO	5 270 35 150	3600 h/anno	112	10	66

Dal 01/01/2024 il Gestore dovrà rispettare i limiti previsti dall'Allegato II alla Parte Quinta del DLgs 152/2006 e s.m.i. per i "grandi impianti di combustione anteriori al 2013"

Entro il 31/12/2017, il Gestore dovrà presentare un piano di adeguamento dettagliato ai limiti previsti dall'Allegato II alla Parte Quinta del DLgs 152/2006 e s.m.i. per i "grandi impianti di combustione anteriori al 2013", comprensivo di cronoprogramma delle attività, che dovrà concludersi, al massimo, **entro il 31/12/2023**. Tale piano dovrà essere valutato e validato dall'Autorità Competente."

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 43 del 08/01/2014 e successive modifiche, al quale il presente va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico al Comune di Ferrara, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara e all'Ufficio Ambiente del Comune di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.